PDR 2015 COMUNE DI FANO ADRIANO

Piano di Ricostruzione

Legge n. 77/2009 e Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione n. 3/2010

AMBITO 2. CERQUETO
Abaco interventi

Elaborato 10

Il Sindaco
Adolfo MORICONII

Il Segretario Comunale
dott.ssa Serena TAGLIERI

Il Responsabile Area Tecnica
geom. Gianpiero QUARANTA

Co.Co.Co. ai sensi dell'OPCM 3771/2009
ing. Berardo CIAMPANA

GRUPPO DI LAVORO

Responsabile contrattuale
Urb. Raffaele GEROMETTA

Coordinamento attività
Arch. Carlo SANTACROCE
Arch. Rudi FALLACI

Pianificazione urbanistica
Urb. Laura GATTO
Urb. Fabio VANIN

Beni culturali
Arch. Simona GRECO
Geom. Marilida HALLIEV

Strutture edifici e rilievo del danno
Ing. Alessandro SANNA
Ing. Mauro PERINI

Progetti Pilota
Arch. Domenico DIENI
Arch. Elisa SAMSA

Ambiente e paesaggio
Dott. Agr. Fabio TUNIOLI
Dott. For. Giovanni TRENTANOVI

Valutazione economico finanziaria piani e progetti
Arch. Emanuela BARRO
Urb. Daniele RALLO

Geologia e Idraulica
Dott. Geol. Gino LUCCHETTA
Ing. Lino POLLASTRI

Valutazione Ambientale
Ing. Elettra LOWENTHAL
Dott. Amb. Lucia FOLTRAN
Ing. Chiara LUCIANI

Partecipazione, economia e marketing territoriale
Dott. Paolo TREVISANI
Urb. Valeria POLIZZI

Sistema Intormativo Territoriale
Urb. Lisa DE GASPER
Urb. Matteo LARESE GORTIGO

MATE Engineering
Sede legale: Via San Felice, 21 - 40122 - Bologna (BO)
Tel. +39 (051) 2912911 Fax. +39 (051) 239714
Sede operativa: Via Treviso, 18 - 31020 - San Vendemiano (TV)
Tel. +39 (0438) 412433 Fax. +39 (0438) 429000
e-mail: mateng@mateng.it

INFISSI E APERTURE
Soluzioni originarie d'epoca

INFISSI E APERTURE

Obiettivi

Le partiture dei fori, le dimensioni, le forme, così come i materiali degli infissi e dei serramenti costituiscono un elemento fondamentale nell'articolazione dei prospetti e nell'immagine di un edificio.
Nell'intervento di recupero occorre pertanto tenere conto della tipologia dell'edificio e del rapporto con il contesto in cui esso si inserisce (vicinanza ad altri edifici, a strade, ecc.)

Riferimenti PdR

Le Norme del Piano di Ricostruzione affrontano all'Allegato 2 - Art. 6 gli aspetti concernenti "Prospetti, forometrie e serramenti", dettando prescrizioni e direttive.

Direttive e prescrizioni

Viene in particolare previsto:

- il mantenimento della unitarietà della facciata prevedendo l'utilizzo di infissi e serramenti omogenei;

- il ripristino o l' integrazione di eventuali cornici di pietra ammalorate utilizzando preferibilmente il medesimo materiale;

- il restauro e recupero degli infissi lignei esistenti quale soluzione da preferire in caso di intervento, sostituendoli, solo in caso di grave degrado, con altri analoghi, di medesimo tipo e materiale.

INFISSI E APERTURE
Soluzioni non conformi

INFISSI E APERTURE
Soluzioni conformi

INFISSI E APERTURE

Soluzioni non conformi

Sono non conformi tutte le soluzioni che non utilizzino materiali tradizionali.
In particolare sono vietate:
- finestre sporgenti o ad angolo;
- serramenti in alluminio anodizzato;
- tapparelle;
- controfinestre a filo muro esterno.

Soluzioni conformi

In caso di impossibilità di riutilizzo dei serramenti ed infissi esistenti per grave ammaloramento sono conformi soluzioni che utilizzino materiali e tipi tradizionali.

TETTI
Soluzioni non conformi

TETTI
Soluzioni conformi

MURATURE

TETTI E MURATURE

Obiettivi

Il miglioramento sismico delle strutture portanti verticali e orizzontali deve coniugarsi con l'aspetto storico del nucleo, occorre quindi perseguire il rispetto delle caratteristiche delle strutture originarie e del sistema strutturale preesistente.

Riferimenti PdR

Le Norme del Piano di Ricostruzione affrontano all'Allegato 2 - Art. 2 gli aspetti concernenti "Strutture portanti verticali e orizzontali", all'Art.3 le "Strutture e manti di copertura" all'Art.7 "Murature, rivestimenti e intonaci", dettando prescrizioni e direttive.

Direttive e prescrizioni

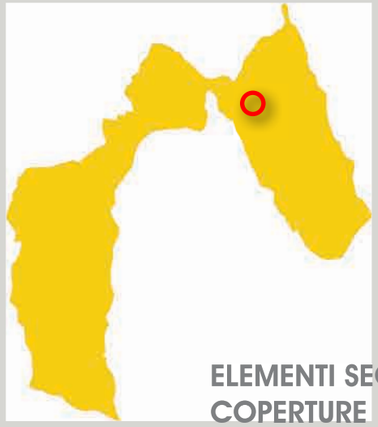
Sulle murature:
- salvaguardare il carattere e la finitura originale (pietre, ciotoli,ecc.)
- perseguire tecniche non invasi e compatibili ("cui e scuci", "Radicamenti", ecc..)
- utilizzare materiali della tradizione locale.

Sulle strutture orizzontali e sui tetti:
- conservare i materiali originari dei solai e dei tetti, escludendo comunque l'utilizzo di acciaio o strutture latero-cementizie
- privilegiare la conservazione delle strutture voltate;
- utilizzare materiali della tradizione locale.

Il PdR fornisce anche prescrizioni relative all'aspetto esteriore delle coperture che devono:
- rispettare le caratteristiche geometriche e strutturali esistenti
- utilizzare esclusivamente coperture in coppo, evitando tegole non tradizionali;
- tentare di evitare l'installazione a vista di apparati tecnologici e antenne

ELEMENTI SECONDARI COPERTURE
Soluzioni non conformi

ELEMENTI SECONDARI COPERTURE
Soluzioni conformi



ELEMENTI SECONDARI COPERTURE

Obiettivi

Gli elementi secondari, quali cornicioni, gronde pluviali e comignoli devono essere realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie e del valore storico-architettonico degli edifici, al fine di garantire l'unitarietà dell'intervento e la salvaguardia dell'incolumità delle persone

Riferimenti PdR

Le Norme del Piano di Ricostruzione affrontano all'Allegato 2 - Art. 4 gli aspetti concernenti "Coperture ed elementi secondari: cornicioni, gronde, pluviali, comignoli", dettando prescrizioni e direttive.

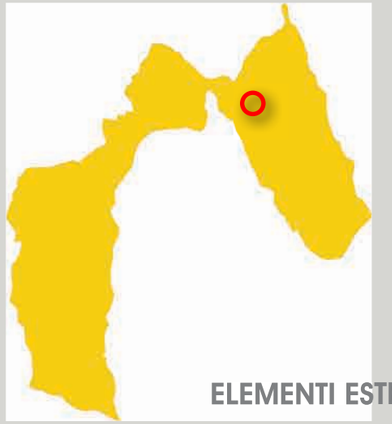
Direttive e prescrizioni

Occorre perseguire:
- utilizzo di materiali e tecniche coerenti con la tradizione locale
- favorire l'utilizzo di comignoli in laterizi
- favorire l'utilizzo di canali di gronda e pluviali in rame

Risulta vietato l'utilizzo:
- di comignoli prefabbricati in cemento
- di canne fumarie a vista di qualsiasi natura
- di canali di gronda o pluviali che nascondano elementi di decoro architettonici

ELEMENTI ESTERNI DI ARREDO
Soluzioni non conformi

ELEMENTI ESTERNI DI ARREDO
Soluzioni conformi



ELEMENTI ESTERNI DI ARREDO

Obiettivi Una progettazione coerente degli elementi di arredo delle aree esterne appare indispensabile per:
- promuove il controllo della "scena urbana"
- incentivare il recupero della qualità e identità dei luoghi del centro storico
- salvaguardare e valorizzare l'unitarietà e la coerenza degli spazi di uso pubblico, garantendone una migliore fruizione collettiva

Riferimenti PdR Le Norme del Piano di Ricostruzione dedicano l'Allegato 3 ai "Criteri di intervento sugli spazi di uso pubblico", dettando prescrizioni e direttive.